

NUOVA SABATINI: IL CREVAL A SOSTEGNO DELLE PMI

Sondrio, 7 aprile 2014 – Il Gruppo Creval implementa la gamma di soluzioni di finanziamento per supportare gli investimenti delle imprese clienti aderendo alla convenzione “Plafond Beni Strumentali” promossa da ABI e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal 31 marzo è possibile richiedere presso le banche del Gruppo Credito Valtellinese finanziamenti a valere sulla “Nuova Sabatini”, introdotta dal Decreto del Fare del giugno 2013 a favore delle imprese di tutti i settori produttivi, che necessitano, in questo ancora difficile contesto economico, di capitali a supporto delle loro attività di sviluppo.

A supporto dell’iniziativa è disponibile per il tramite della CDP un plafond da 2,5 miliardi di euro, estendibile a 5 miliardi con eventuali successivi provvedimenti, a cui le banche e gli intermediari finanziari potranno accedere per erogare finanziamenti alle imprese a condizioni di particolare favore: la misura prevede, infatti, un contributo in conto interessi pari al 2,75%.

Nel dettaglio, il contributo erogato sarà pari agli interessi calcolati su un finanziamento convenzionale al tasso del 2,75%, di importo pari a quello richiesto, con durata 5 anni e piano di ammortamento semestrale.

A valere su tale misura, il Gruppo propone mutui chirografari, a tasso fisso o variabile, con possibile di finanziare fino al 100% dell’investimento. L’importo erogabile è compreso fra 20 mila e 2 milioni di euro, con durata di norma fino a 5 anni e la possibilità di accordare un periodo di preammortamento fino a 12 mesi. Sono rivolti a micro, piccole e medie imprese che realizzano investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali. Le imprese devono avere sede operativa in Italia ed essere iscritte nel Registro delle Imprese.

Di rilievo la possibilità di beneficiare della garanzia del fondo Mediocredito Centrale fino al limite dell’80% dell’importo del finanziamento, circostanza che può incidere notevolmente sulla valutazione di merito creditizio della banca.

“Il Gruppo Creval è anche in questo caso in prima linea nel sostenere il tessuto economico di riferimento rappresentato dalle PMI, fornendo alle imprese importanti risorse, disponibili in questo caso grazie agli accordi con primari partner istituzionali quali ABI e CDP. I nuovi mutui chirografari, che presentano tassi di interesse competitivi, possono inoltre beneficiare del significativo contributo del 2,75%, che consente così alle aziende di affrontare con minori costi e maggiore serenità l’importante scelta di effettuare un nuovo investimento in questi momenti di mercato così complessi.” ha dichiarato Mauro Selvetti, Vice Direttore Generale del Credito Valtellinese.

La procedura di accesso è in questo caso notevolmente semplificata per le imprese che, dopo aver compilato il modulo in formato elettronico presente sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, possono inoltrare le richieste di finanziamento alla Banca tramite PEC, contestualmente alla domanda per l’accesso al contributo ministeriale.

Contatti societari

Media relations
telefono +39 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it